



Comune di DI LUGO DI VICENZA

Provincia di VICENZA

Relazione del Revisore Unico

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

Anno 2019

IL REVISORE UNICO

Boni Dott. Marco

Comune di LUGO DI VICENZA

Revisore Unico

Verbale n 6

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2019

Il Revisore Unico ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2019, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e dei principi contabili 4/2 e 4/3;
- degli schemi di rendiconto di cui all'allegato 10 al D.Lgs 118/2011;
- dello statuto e del regolamento di contabilità armonizzato;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2019 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2019 del Comune di Lugo di Vicenza che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Lugo di Vicenza, lì 08/04/2020

Il Revisore Unico

Boni Dott. Marco

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Boni Marco, Revisore Unico del Comune di Lugo di Vicenza

- ricevuta in data 03 aprile 2020 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2019, approvati con delibera della giunta comunale n. 36 del 02 aprile 2020, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):
 - a) conto del bilancio;
 - b) conto economico;
 - c) conto del patrimonio;
- e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:
 - relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
 - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
 - delibera dell'organo consiliare n. 37 del 25/07/2019 riguardante la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
 - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233 TUEL);
 - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art. 77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - piano degli indicatori e dei risultati di bilancio (art. 228 TUEL, c. 5);
 - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art. 11, comma 6 lett. J del D.Lgs.118/2011);
 - elenco dei crediti inesigibili stralciati dalle scritture finanziarie;
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2019 (art.16, D.L. 138/2011, c. 26, e D.M. 23/1/2012);
 - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati (o indirizzi internet di pubblicazione);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2019 con le relative delibere di variazione (art. 239 c. 1 lettera b) punto 2);
- viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
- visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
- visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
- visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 28 del 27.09.2016;

RILEVATO

- che l'Ente non è in dissesto;
- l'Ente partecipa all'Unione Montana Astico ed ai seguenti consorzi di Comuni: Consorzio Polizia Locale Nordest Vicentino, al Consorzio dei Comuni compresi nel Bacino Imbrifero Montano del Fiume Bacchiglione (BIM), al Consorzio di Bacino dell'Ambito Bacchiglione e al Consiglio di Bacino Vicenza;

DATO ATTO CHE

- il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili del D.Lgs 118/2011 (allegati n. 4/2 e n. 4/3);

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL

- avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dal n. 1 al n. 12 redatti da me stesso e dal n. 64 al n. 78 del precedente revisore dei conti dott. Albiero Filippo;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2019.

- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni di bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla Giunta, dal responsabile del servizio finanziario e dai dirigenti, anche nel corso dell'esercizio provvisorio;

In particolare, ai sensi art. 239 comma 1 lett. b) 2, è stata verificata l'esistenza dei presupposti relativamente le seguenti variazioni di bilancio:

Variazioni di bilancio approvate dal Consiglio Comunale:

descrizione	num. atto	del
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021	3	07/03/2019
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021	9	10/04/2019
VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021	24	27/06/2019
VARIAZIONE IN ASSESTAMENTO GENERALE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021	36	25/07/2019
VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 CON MODIFICA PROGRAMMAZIONE DI SETTORE	51	06/11/2019

Variazioni di bilancio approvate dalla Giunta Comunale:

descrizione	num. atto	del
PRELIEVO N. 1 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO E DAL FONDO DI CASSA PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2019	4	17/01/2019
VARIAZIONE DI CASSA N. 1 ANNO 2019 DEL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021	5	17/01/2019
RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31.12.2018 AI SENSI ART. 228, COMMA 3 D.LGS N. 267/2000 ED ART. 3 COMMA 4, DEL D.LGS N. 118/2011	14	21/02/2019
PRELIEVO N. 2 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2019.	33	11/04/2019
PRELIEVO N. 3 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO E DAL FONDO DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2019.	38	09/05/2019
PRELIEVO N. 4 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO E DAL FONDO DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2019.	54	01/08/2019
VARIAZIONE N. 1 IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 (ratificata con delibera di C.C. n. 45 del 16/09/2019)	55	01/08/2019
PRELIEVO N. 5 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO E DAL FONDO DI RISERVA DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2019	57	22/08/2019
PRELIEVO N. 6 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO E FONDO DI RISERVA DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2019	66	09/10/2019
VARIAZIONE N. 2 IN VIA D'URGENZA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021 (ratificata con delibera di C.C. n. 56 del 18/12/2019)	89	27/11/2019
PRELIEVO N. 7 DAL FONDO DI RISERVA ORDINARIO E FONDO DI RISERVA DI CASSA PER L'ESERCIZIO 2019	95	11/12/2019
VARIAZIONE DI CASSA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021	100	18/12/2019

Variazioni di bilancio approvate dal Responsabile Servizio Finanziario:

descrizione	num.atto	del
VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI ART.175 C. 5 QUATER LETT. A) DEL D.LGS N. 267/2000-BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	11 Area Amm-	14/01/2019

	Finanziaria (RG 11)	
VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT.A) DEL D.LGS N. 267/2000 - BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021	9 Area Finanziaria (RG 175)	12/04/2019
UTILIZZO QUOTE VINCOLATE DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE A SEGUITO ECONOMIE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE. VARIAZIONE EX ART. 175 COMMA 5 QUATER, LETT. C) D.LGS N. 267/2000	19 Area Finanziaria (RG 200)	03/05/2019
VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. A) DEL D.LGS N. 267/2000 - BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021	39 Area Finanziaria (RG 276)	01/07/2019
VARIAZIONE COMPENSATIVA AI SENSI ART. 175 COMMA 5 QUATER LETT. A) DEL D.LGS N. 267/2000 - BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021	58 Area Finanziaria (RG 325)	30/07/2019
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020. VARIAZIONE ALLE PREVISIONI DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI LE OPERAZIONI PER CONTO DI TERZI (ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETT. E DEL D.LGS 267/2000)	80 Area Finanziaria (RG 381)	12/09/2019
BILANCIO DI PREVISIONE 2018-2020. VARIAZIONE ALLE PREVISIONI DEI CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA RIGUARDANTI LE PARTITE DI GIRO (ART. 175, COMMA 5 QUATER, LETT. E DEL D.LGS 267/2000)	106 Area Finanziaria (RG 475)	15/11/2019

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

Premesse e verifiche

Il Comune di Lugo di Vicenza registra una popolazione al 01.01.2019, ai sensi dell'art.156, comma 2, del Tuel, di n. 3636 abitanti.

L'organo di revisione, nel corso del 2019 non ha rilevato gravi irregolarità contabili o gravi anomalie gestionali e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente;

L'organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente risulta essere correttamente adempiente rispetto alla trasmissione degli schemi di bilancio, dei dati contabili analitici, del piano degli indicatori e dei documenti allegati richiesti dalla BDAP rispetto ai bilanci di previsione, rendiconti, bilanci consolidati approvati;

- che l'Ente ha provveduto alla trasmissione dei dati alla BDAP del rendiconto 2019 attraverso la modalità *preconsuntivo* "al fine di verificare che non vi siano anomalie in vista del successivo invio definitivo post approvazione del rendiconto da parte del Consiglio";

- nel corso dell'esercizio 2019, in ordine all'eventuale utilizzo dell'avanzo di amministrazione, in sede di applicazione dell'avanzo libero l'ente non si trovasse in una delle situazioni previste dagli artt.195 e 222 del TUEL (utilizzo di entrate a destinazione specifica e anticipazioni di tesoreria), come stabilito dal comma 3-bis, dell'art. 187 dello stesso Testo unico;

Il Revisore Unico ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e partite di giro;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto dei vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2019 con le società partecipate;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 25.07.2019, con delibera n. 37;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 16 del 20.02.2020 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta e degli altri obblighi contributivi.

Analisi dei servizi a domanda individuale

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/12/2018, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2018 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2019, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, e smaltimento rifiuti.

La Giunta Comunale, nella propria relazione al rendiconto, ha dato dimostrazione del grado di copertura dei vari servizi pubblici erogati che di seguito si riassumono:

Rendiconto 2019	% di copertura realizzata	% di copertura prevista
Mense scolastiche	95,18%	95,71%
Centri estivi	66,64%	62,58%
Doposcuola	72,78%	55,09%
Trasporto scolastico	28,52%	23,55%

Gestione Finanziaria

Il Revisore Unico, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 1672 reversali e n. 2065 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- non si è ricorso ad alcuna anticipazione di tesoreria ;
- non sono stati effettuati utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti (articolo 195 del TUEL);
- l'ente non ha fatto ricorso all'indebitamento;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2020, allegando i documenti previsti;
- i pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Unicredit S.P.A., reso nei termini di legge e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2019 risulta così determinato:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019				1.106.896,71
RISCOSSIONI	(+)	229.122,32	2.828.609,77	3.057.732,09
PAGAMENTI	(-)	380.880,51	2.649.826,30	3.030.706,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.133.921,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2019	(=)			1.133.921,99

Il fondo di cassa al 31.12.2019 è composto da fondi con vincolo per € 11.761,59 e fondi senza vincolo per € 1.122.160,40.

Nel conto del tesoriere al 31/12/2019 non ci sono pagamenti per esecuzione forzata.

L'ente non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

La situazione di cassa dell'Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31 dicembre di ciascun anno, è la seguente:

SITUAZIONE DI CASSA			
	2017	2018	2019
Disponibilità	915.641,35	1.106.896,71	1.133.921,99
Anticipazioni	0,00	0,00	0,00
Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.	0,00	0,00	0,00

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti. In questa sede si rinvia a quanto già indicato dalla Giunta Comunale nella sua relazione al rendiconto.

Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un avanzo di Euro 663.280,47 come risulta dal prospetto elaborato nella relazione della Giunta. Nel 2018 il risultato della gestione di competenza ha fatto registrare un saldo positivo pari ad Euro 667.918,02

Il risultato positivo della gestione di competenza di € 663.280,47 risulta dai seguenti elementi:

RISULTATO DELLA GESTIONE DI COMPETENZA	2019	2018
Fondo pluriennale vincolato iniziale (+)	348.711,69	280.723,81
Accertamenti (+)	3.067.645,49	2.637.103,85
Impegni (-)	2.903.841,18	2.654.817,58
Fondo pluriennale vincolato finale (-)	317.352,57	348.711,69
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio (+)	468.117,04	753.619,63
Totale avanzo di competenza	663.280,47	667.918,02

così dettagliati:

Riscossioni competenza (+)	2.828.609,77	2.388.380,44
Pagamenti competenza (-)	2.649.826,30	2.246.075,29
Differenza (A)	178.783,47	142.305,15
Residui attivi CO (+)	239.035,72	248.723,41
Residui passivi CO (-)	254.014,88	408.742,29
Differenza (B)	-14.979,16	-160.018,88
Fondo pluriennale vincolato iniziale (+)	348.711,69	280.723,81
Fondo pluriennale vincolato finale (-)	317.352,57	348.711,69
Differenza (C)	31.359,12	-67.987,88
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio (D)	468.117,04	753.619,63
Totale avanzo di competenza (A)+(B)+(C)+(D)	663.280,47	667.918,02

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	53.675,36
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	2.287.376,53 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	1.916.226,01
D1) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	52.909,92
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00
E1) Fondo pluriennale vincolato di spesa - Titolo 2.04 altri trasferimenti in conto cap.	(-)	0,00
F1) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(-)	101.336,72
F2) Fondo anticipazioni di liquidità	(-)	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E1-E2-F1-F2)		270.579,24
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	9.395,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	22.500,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
O1) RISULTATO DI COMPETENZA DI PARTE CORRENTE (O1=G+H+I-L+M)		257.473,90
- Risorse accantonate di parte corrente stanziate nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)	13.724,00
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio	(-)	2.696,96
O2) EQUILIBRIO DI BILANCIO DI PARTE CORRENTE	(-)	241.052,94
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+) / (-)	(-)	15.518,17
O3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO DI PARTE CORRENTE		225.534,77

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)		458.722,04
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	(+)		295.036,33
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		435.056,91
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)		0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)		0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		22.500,34
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)		541.066,40
U1) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)		264.442,65
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00
Z1) RISULTATO DI COMPETENZA IN C/CAPITALE (Z1=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-U1-V+E)			405.806,57
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		38.654,34
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		301.671,21
Z2) EQUILIBRIO DI BILANCIO IN C/CAPITALE			65.841,02
- Variazioni accantonamenti in c/capitale effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		65.481,02
Z3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO IN C/CAPITALE			0,00

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA 2019 (ACCERTAMENTI E IMPEGNI IMPUTATI ALL'ESERCIZIO)
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(+)		0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)		0,00
W1) RISULTATO DI COMPETENZA (W1=O1+Z1+S1+S2+T-X1-X2-Y)			663.280,47
- Risorse accantonate in c/capitale stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019	(-)		52.378,34
- Risorse vincolate in c/capitale nel bilancio	(-)		304.368,17
W2) EQUILIBRIO DI BILANCIO			306.533,96
- Variazioni accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (+)/(-)	(-)		80.999,19
W3) EQUILIBRIO COMPLESSIVO			225.534,77

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali:

O1) Risultato di competenza di parte corrente		257.473,90
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H)	(-)	9.395,00
Entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni	(-)	0,00
- Risorse accantonate di parte corrente stanziare nel bilancio dell'esercizio 2019 ⁽¹⁾	(-)	13.724,00
- Variazioni accantonamenti di parte corrente effettuata in sede di rendiconto (+)/(-) ⁽²⁾	(-)	15.518,17
- Risorse vincolate di parte corrente nel bilancio ⁽³⁾	(-)	2.696,96
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		216.139,77

Evoluzione del fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2019

Il Fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D. Lgs.118/2011 per rendere evidente all'organo consiliare la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'Organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del TUEL in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla imputazione e reimputazione di impegni e di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV.

La composizione del FPV finale 31/12/2019 è la seguente:

FPV	01/01/2019	31/12/2019
FPV di parte corrente	€ 53.675,36	€ 52.909,92
FPV di parte capitale	€ 295.036,33	€ 264.442,65

L'Organo di revisione ha verificato, con la tecnica del campionamento, che il FPV di spesa c/capitale è stato attivato in presenza delle seguenti condizioni:

- Entrata esigibile
- Tipologia di spesa rientrante nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio contabile applicato della competenza potenziata così come modificato dal DM 1° marzo 2019.

Il Fondo Pluriennale vincolato accantonato alla data del 31/12, risulta così determinato:

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE CORRENTE	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in c/competenza	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile (trattamento accessorio al personale e incarichi legali)	38.657,42	46.645,70
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in c/competenza per finanziare i casi di cui al punto 5.4 lett.a del principio contabile 4/2 (*)	5.318,38	-
F.P.V. alimentato da entrate vincolate accertate in anni precedenti	-	-
F.P.V. alimentato da entrate libere accertate in anni precedenti per finanziare i soli casi ammessi dal principio contabile	9.699,56	6.264,22
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE CORRENTE ACCANTONATO AL 31/1	53675,36	52.909,92
	(**)	
(*) da determinare in occasione del riaccertamento ordinario dei residui al fine di consentire la reimputazione di un impegno che, a seguito di eventi verificatisi successivamente alla registrazione, risulta non più esigibile nell'esercizio cui il rendiconto si riferisce		
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte corrente di Entrata dell'anno 2019		
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PARTE INVESTIMENTI	2018	2019
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in c/competenza	233.053,27	164.001,94
F.P.V. alimentato da entrate vincolate e destinate ad investimenti accertate in anni precedenti	61.983,06	100.440,71
F.P.V. da riaccertamento straordinario	-	-
TOTALE F.P.V. PARTE INVESTIMENTI ACCANTONATO AL 31/12	295.036,33	264.442,65
	(**)	
(**) Corrispondente al F.P.V. di parte investimenti di Entrata dell'anno 2019		

L'Organo di revisione ha verificato che alla chiusura dell'esercizio le entrate esigibili che hanno finanziato spese di investimento per le quali, sulla base del principio contabile applicato di cui all'All.4/2 al D.Lgs.118/2011 e s.m.i., non è stato costituito il F.P.V., sono confluite nella corrispondente quota del risultato di amministrazione vincolato, destinato ad investimento o libero, a seconda della fonte di finanziamento.

Risultato di amministrazione

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019, presenta un avanzo di Euro 1.076.449,21, come risulta dai seguenti elementi:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.106.896,71
RISCOSSIONI	(+)	229.122,32	2.828.609,77	3.057.732,09
PAGAMENTI	(-)	380.880,51	2.649.826,30	3.030.706,81
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.133.921,99
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.133.921,99
RESIDUI ATTIVI	(+)	301.572,66	239.035,72	540.608,38
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	26.713,71	254.014,88	280.728,59
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			52.909,92
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			264.442,65
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE (A) ⁽²⁾	(=)			1.076.449,21

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

Evoluzione del risultato d'amministrazione nell'ultimo triennio:	2017	2018	2019
Risultato d'amministrazione (A)	€ 985.970,45	€ 892.877,48	€ 1.076.449,21
composizione del risultato di amministrazione:			
Parte accantonata (B)	€ 235.047,64	€ 398.937,53	€ 522.920,06
Parte vincolata (C)	€ 28.380,52	€ 392.570,72	€ 311.071,57
Parte destinata agli investimenti (D)	€ 231.779,57	€ 72.438,03	€ 28.483,30
Parte disponibile (E= A-B-C-D)	€ 490.762,72	€ 28.931,20	€ 213.974,28

Per quanto riguarda la scomposizione della parte vincolata e di quella accantonata si rinvia agli allegati A1-A/2-A/3 al conto del bilancio.

L'avanzo di amministrazione rilevato al 31.12.2018 è stato così utilizzato nel corso dell'esercizio 2019:

Risultato d'amministrazione al 31.12.2018										
Valori e Modalità di utilizzo del risultato di amministrazione	Totali	Parte disponibile	Parte accantonata			Parte vincolata				Parte destinata agli investimenti
			FCDE	Fondo passività potenziali	Altri Fondi	Ex lege	Trasfer.	mutuo	ente	
Copertura dei debiti fuori bilancio	€ -	€ -								
Salvaguardia equilibri di bilancio	€ -	€ -								
Finanziamento spese di investimento	€ 28.900,00	€ 28.900,00								
Finanziamento di spese correnti non permanenti	€ -	€ -								
Estinzione anticipata dei prestiti	€ -	€ -								
Altra modalità di utilizzo	€ -	€ -								
Utilizzo parte accantonata	€ 9.395,00		€ -	€ -	€ 9.395,00					
Utilizzo parte vincolata	€ 385.867,32					€ 137.399,32	€ -	€ -	€ 248.468,00	
Utilizzo parte destinata agli investimenti	€ 43.954,72									€ 43.954,72
Valore delle parti non utilizzate	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -	€ -		€ -
Valore monetario della parte	€ 468.117,04	€ 28.900,00	€ -	€ -	€ 9.395,00	€ 137.399,32	€ -	€ -	€ 248.468,00	€ 43.954,72
Somma del valore delle parti non utilizzate=Valore del risultato d'amministrazione dell'anno n-1 al termine dell'esercizio n:										

Variazione dei residui anni precedenti

La gestione dei residui di esercizi precedenti a seguito del riaccertamento ordinario ha subito la seguente evoluzione:

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Totale residui accertati	Maggiori/minori residui
Residui attivi	552.497,78	229.122,32	301.572,66	530.694,98	-21.802,80
Residui passivi	417.805,32	380.880,51	26.713,71	407.594,22	10.211,10

Risultato complessivo della gestione residui	
Maggiori residui attivi (+)	252,00
Minori residui attivi (-)	22.054,80
Minori residui passivi (-)	10.211,10
Saldo gestione residui	-11.591,70

Sintesi delle variazioni per gestione residui	
Gestione corrente	-11.627,58
Gestione conto capitale	-0,01
Gestione servizi conto terzi	35,89
Verifica saldo gestione residui	-11.591,70

Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE		
Gestione di competenza		2019
saldo gestione di competenza	(+ o -)	663.280,47
SALDO GESTIONE COMPETENZA		663.280,47
Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati (+)		252,00
Minori residui attivi riaccertati (-)		22.054,80
Minori residui passivi riaccertati (+)		10.211,10
SALDO GESTIONE RESIDUI		-11.591,70
Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA		663.280,47
SALDO GESTIONE RESIDUI		-11.591,70
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		424.760,44
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2018	(A)	1.076.449,21

VERIFICA CONGRUITA' FONDI

Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2. al D.Lgs.118/2011 e s.m.i..

Per la determinazione del F.C.D.E. l'Ente ha utilizzato il:

- **Metodo ordinario**

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2019 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio precedente rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi. L'Ente ha evidenziato nella Relazione al Rendiconto le diverse modalità di calcolo applicate (media semplice, media ponderata, ecc.) in relazione alle singole tipologie di entrata.

In applicazione del metodo ordinario, l'accantonamento a F.C.D.E. iscritto a rendiconto ammonta a complessivi euro 239.479,34.

Con riferimento ai crediti riconosciuti inesigibili, l'Organo di revisione ha verificato:

- 1) L'eventuale e motivata eliminazione di crediti iscritti fra i residui attivi da oltre 3 anni dalla loro scadenza e non riscossi, ancorché non ancora prescritti, per euro 16.119,56 e contestualmente iscritti nel conto del patrimonio per € 14.091,06 in quanto € 2.028,50 relativi a crediti per i quali la riscossione coattiva ha dato esito negativo.
- 2) La corrispondente riduzione del FCDE
- 3) L'iscrizione di tali crediti in apposito elenco crediti inesigibili allegato al rendiconto
- 4) L'avvenuto mantenimento nello Stato patrimoniale di detti crediti, ai sensi dell'art.230, comma 5, del TUEL e la prosecuzione delle azioni di recupero

Fondi spese e rischi futuri

Fondo contenziosi

Il risultato di amministrazione presenta un accantonamento per fondo rischi contenzioso per euro 5.500,00, determinato secondo le modalità previste dal principio applicato alla contabilità finanziaria al punto 5.2 lettera h) per il pagamento di potenziali oneri derivanti da sentenze,

di cui

Euro 5.500,00 già accantonati nel risultato di amministrazione al 31/12 dell'esercizio precedente

Euro 3.000,00 già accantonati sugli stanziamenti di competenza del bilancio dell'esercizio in corso

Fondo perdite aziende e società partecipate

Non è stato accantonato nessun fondo per perdite risultanti dal bilancio d'esercizio delle aziende speciali, istituzioni ai sensi dell'art.1, comma 551 della legge 147/2013, in quanto i bilanci d'esercizio 2018 degli organismi partecipati sono in attivo.

Fondo indennità di fine mandato

È stato costituito un fondo per indennità di fine mandato, così determinato:

Somme già accantonate nell'avanzo del rendiconto dell'esercizio precedente (eventuale)	-
Somme previste nel bilancio dell'esercizio cui il rendiconto si riferisce	598,00
TOTALE ACCANTONAMENTO FONDO INDENNITA' FINE MANDATO	598,00

Altri fondi e accantonamenti

L'ente ha accantonato la somma di €11.842,72 per fondo rinnovi contrattuali (di cui € 1.716,72 da anni precedenti ed €10.126,00 anno 2019), ed € 262.500,00 per passività potenziale rete gas di cui € 120.000,00 accantonati anni precedenti (nel 2019 mediante accantonamento di 142.500,00 di cui € 104.135,36 con fondi parte capitale ed € 38.364,64 con fondi liberi).

SPESA IN CONTO CAPITALE

La comparazione delle spese in conto capitale, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TITOLO II – SPESA IN CONTO CAPITALE	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Differenza
201- Tributi conto capitale a carico ente	0,00		0,00
202- Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	211.404,57	541.066,40	329.661,83
203- Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00
204 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00
205- Altre spese in conto capitale	43.648,29	0,00	-43.648,29
Totale spese in conto capitale	255.052,86	541.066,40	286.013,54

SERVIZI CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO

L'Organo di revisione ha provveduto ad accertare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi e risultano essere equivalenti.

L'Organo di revisione ha verificato che la contabilizzazione delle poste inserite tra i servizi per conto di terzi e le partite di giro è conforme con quanto stabilito dal principio contabile applicato 4/2, par. 7.

ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

Controllo limite art. 204/TUEL	2017	2018	2019
	2,74%	2,47%	2,31%
	su entrate 2015	su entrate 2016	su entrate 2017

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2017	2018	2019
Residuo debito (+)	1.412.117,34	1.247.799,88	1.101.480,04
Nuovi prestiti (+)			
Prestiti rimborsati (-)	-164.317,46	-146.319,84	-101.336,72
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	1.247.799,88	1.101.480,04	1.000.143,32

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale			
Anno	2017	2018	2019
Oneri finanziari	64.554,26	58.477,90	52.690,28
Quota capitale	164.317,46	146.319,84	101.336,72
Totale fine anno	228.871,72	204.797,74	154.027,00

L'ente nel 2019 non ha effettuato operazioni di rinegoziazione dei mutui.

Concessione di garanzie

L'Ente non ha concesso garanzie.

Utilizzo di anticipazione di liquidità Cassa depositi e prestiti

L'ente non ha anticipazioni di liquidità.

Contratti di leasing

L'Ente non ha in essere contratti di leasing.

Strumenti di finanza derivata

L'Ente non ha in corso i contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha conseguito un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della L. 145/2018 in applicazione di quanto previsto dalla Circolare MEF RGS n° 3/2019 del 14 febbraio 2019.

Come desumibile dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione (allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118), come modificato dal DM 1.08.2019 infatti gli esiti sono stati i seguenti:

- W1 (Risultato di competenza): € 663.280,47
- W2* (equilibrio di bilancio): € 306.533,96
- W3* (equilibrio complessivo): € 225.534,77

* per quanto riguarda W2) e W3 (equilibrio complessivo) si ricorda che ai sensi del DM 1.08.2019 per il rendiconto 2019 si tratta di valori **con finalità meramente conoscitive**.

Con riferimento alla Delibera n 20 del 17 dicembre 2019 delle Sezioni riunite della Corte dei conti la RGS con Circolare n 5 del 9 marzo 2020 ha precisato che i singoli enti sono tenuti a rispettare esclusivamente gli equilibri di cui al decreto 118/2011 (saldo tra il complessivo delle entrate e delle spese con utilizzo avanzi, FPV e debito).

Nella medesima Circolare 5/2020 si ricorda che gli equilibri a cui tendere ai fini dei vincoli di finanza pubblica sono W1 e W2 mentre il W3 svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione.

ANALISI DELLE ENTRATE E DELLE SPESE

In merito all'attività di verifica e di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti, l'Organo di revisione, con riferimento all'analisi di particolari entrate in termini di efficienza nella fase di accertamento e riscossione, rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per il recupero dell'evasione sono state le seguenti:

Entrate	definitiva (competenza)	(A)	(B)	Incassi/accert.ti in c/competenza (B/A*100)
Titolo I	€ 1.743.813,00	€ 1.776.325,39	€ 1.689.096,79	95,09
Titolo II	€ 84.854,77	€ 84.823,08	€ 63.550,69	74,92
Titolo III	€ 422.805,00	€ 426.228,06	€ 389.278,35	91,33
Titolo IV	€ 741.345,36	€ 435.056,91	€ 344.128,57	79,10
Titolo V	€ -	€ -	€ -	-

Entrate per recupero evasione tributaria

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Accertamenti	Riscossioni	FCDE Accantonamento	FCDE
			Competenza Esercizio 2019	Rendiconto 2019
Recupero evasione IMU+ICI	€ 60.728,78	€ 14.526,78	€ 31.445,08	€ 44.461,50
Recupero evasione TARSU/TARES/TARI	€ 9.604,93	€ 8.747,95	€ 512,96	€ 4.491,68
Recupero evasione COSAP/TOSAP	€ -	€ -	€ -	€ -
Recupero evasione altri tributi (TASI)	€ 5.138,00	€ 1.705,00	€ 2.909,47	€ 3.009,47
TOTALE	€ 75.471,71	€ 24.979,73	€ 34.867,51	€ 51.962,65

In merito si osserva un incremento dell'attività di accertamento posta in essere dall'ente.

Nel 2019, l'Organo di revisione, nello svolgimento dell'attività di vigilanza sulla regolarità dei rapporti finanziari tra Ente locale e concessionario della riscossione ai sensi dell'art. 239, co. 1, lett. c), del TUEL, **non ha rilevato** irregolarità e/o suggerito misure correttive non adottate dall'Ente.

L'Organo di revisione ha verificato che il concessionario abbia riversato il riscosso nel conto di tesoreria dell'Ente locale con la periodicità stabilita dall'art. 7, co. 2, lett. gg-septies) del d.l. n. 70/2011, convertito dalla l. n. 106/2011 e s.m.i.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	53.766,20	
Residui riscossi nel 2019	23.819,43	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	4.425,41	
Residui al 31/12/2019	25.521,36	47,47%
Residui della competenza	50.491,98	
Residui totali	76.013,34	
FCDE al 31/12/2019	51.952,65	68,35%

IMU

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono aumentate di Euro 748,97 rispetto a quelle dell'esercizio 2018.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per IMU		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	7.805,92	
Residui riscossi nel 2019	7.805,92	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	0,00	0,00%
Residui della competenza	6.588,15	
Residui totali	6.588,15	
FCDE al 31/12/2019		0,00%

In merito si osserva che il FCDE non è stato creato in quanto l'IMU è riscossa per cassa, infatti la somma di € 6.588,15 è riferita ad incassi relativi all'imposta 2019 già avvenuti nel 2020 alla data del riaccertamento dei residui (ad eccezione di € 324,65 da fare giro contabile per quote trattenute da IFEL).

TASI

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state pari ad € 550,44.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI è stata la seguente:

Movimentazione delle somme rimaste a residuo per TASI		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	0,00	
Residui riscossi nel 2019	0,00	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	0,00	
Residui al 31/12/2019	0,00	
Residui della competenza	0,00	
Residui totali	0,00	
FCDE al 31/12/2019		

Non creato FCDE per la TASI in quanto viene riscossa per cassa.

TARSU- TARES-TARI

Le entrate accertate nell'anno 2019 per TARI sono **diminuite** di Euro 3.373,14 rispetto a quelle dell'esercizio 2018 per i seguenti motivi: le entrate variano in base alle utenze e alle tariffe che sono determinate sulla base del piano finanziario.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per TARSU-TARI-TARES è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	86.654,89	
Residui riscossi nel 2019	25.075,23	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	759,87	
Residui al 31/12/2019	60.819,79	70,19%
Residui della competenza	28.636,97	
Residui totali	89.456,76	
FCDE al 31/12/2019	63755,83	71,27%

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2017	Accertamento 2018	Accertamento 2019
22.675,96	14.720,87	50.546,59

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata pari a zero.

Non si rilevano movimentazioni nei residui per contributo per permesso di costruire in quanto al 01/01/2019 gli stessi erano pari ad € 0,00.

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(ART. 142 E 208 D.Lgs 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

	2017	2018	2019
accertamento	21.154,70	23.771,65	10.673,52
riscossione	7.841,97	6.690,78	4.665,66
%riscossione	37,07	28,15	43,71
FCDE al 31.12 calcolato sui residui totali (CO+RF)	57.795,94	69.930,30	62.596,42

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	75.145,39	
Residui riscossi nel 2019	1.171,22	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	14.091,06	
Residui al 31/12/2019	59.883,11	79,69%
Residui della competenza	6.007,86	
Residui totali	65.890,97	
FCDE al 31/12/2019	62.596,42	95,00%

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs. 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

Proventi dei beni dell'ente: fitti attivi e canoni patrimoniali

Le entrate accertate nell'anno 2019 sono state di € 17.325,75 in meno rispetto a quelle dell'anno 2017. Le entrate variano in base alle concessioni/locazioni in essere.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per fitti attivi e canoni patrimoniali è stata la seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2019	114.041,68	
Residui riscossi nel 2019	45.527,67	
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)		
Residui al 31/12/2019	68.514,01	60,08%
Residui della competenza	5.419,11	
Residui totali	73.933,12	
FCDE al 31/12/2019	52.167,66	70,56%

Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

TITOLO I – SPESA CORRENTE	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Differenza
101- Redditi da lavoro dipendente	557.721,74	570.421,86	12.700,12
102- Imposte e tasse a carico dell'ente	46.574,59	50.441,58	3.866,99
103- Acquisti di beni e servizi	961.944,31	944.364,41	-17.579,90
104 - Trasferimenti correnti	188.646,15	207.699,30	19.053,15
105- Interessi passivi	58.477,90	52.690,28	-5.787,62
109- Rimborsi ed altre poste correttive delle entrate	53.281,28	36.580,90	-16.700,38
110- Altre spese correnti	49.442,12	54.027,68	4.585,56
Totale spese correnti	1.916.088,09	1.916.226,01	137,92

Spese per il personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2019, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio;
- dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di € 15.487,20;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006 rispetto al valore medio del triennio 2011/2013 di € 740.624,83
- l'art.40 del D. Lgs. 165/2001;
- l'ammontare complessivo delle risorse destinate annualmente al trattamento accessorio del personale come previsto dal comma 2 dell'art.23 del D. Lgs. 75/2017 assumendo a riferimento l'esercizio 2016.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2018, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2016.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2018 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

	Media 2011-2013 Impegni	Rendiconto 2019 - Impegni
Spese macroaggregato 101	750.137,50	570.421,86
Spese macroaggregato 103	756,28	3.324,75
Irap macroaggregato 102	43.741,56	40.493,92
Altre spese: (reiscrizioni imputate all'esercizio successivo	-	47.489,92
Altre spese: da specificare: vigilanza urbana	18.098,46	18.748,99
Altre spese: personale in comando		3.278,59
Altre spese: personale in convenzione Unione Montana		27.004,00
Totale spese di personale (A)	812.733,80	710.762,03
(-) Componenti escluse (B)	72.108,97	77.906,96
(=) Componenti assoggettate al limite di spesa (ex art. 1, comma 557, legge n. 296/2006 o comma 562, legge 296/2006) (A)-(B)	740.624,83	632.855,07

Nel corso del 2019 non si sono rilevati casi di estinzione di organismi partecipati e l'ente non ha assunto quindi l'obbligo di riassumerne i dipendenti.

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 il Revisore Unico ha espresso parere con verbale n. 56 del 31.10.2018 sul documento di programmazione triennale (2019-2021) delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese e con verbale n. 64 del 23/01/2019 sull'aggiornamento al piano.

L'organo di revisione ha rilasciato il parere sull'accordo decentrato integrativo tenendo conto delle indicazioni della Relazione illustrativa e Tecnico-Finanziaria.

Il Revisore Unico ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del pareggio di bilancio.

VERIFICA RISPETTO VINCOLI IN MATERIA DI CONTENIMENTO DELLE SPESE

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei suddetti vincoli:

L'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio di previsione 2019-2021 entro il 31.12.2018 e avendo raggiunto l'obiettivo sul pareggio dei saldi di bilancio 2018, non è tenuto, ai sensi dell'art. 21-bis del D.L. 50/2017, convertito in Legge 96/2017, al rispetto dei seguenti vincoli di cui art. 6 D.L. 78/2010 convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122:

a) all'articolo 6, comma 7 (*studi ed incarichi di consulenza pari al 20% della spesa sostenuta nell'anno 2009*), comma 8 (*relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza pari al 20% della spesa dell'anno 2009*), comma 9 (*divieto di effettuare sponsorizzazioni*) e comma 13 (*spese per formazione non superiore al 50 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009*);

b) all'articolo 27, comma 1, del decreto-legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n.133 (*riduzione del 50% rispetto a quella sostenuta nel 2007, la spesa per la stampa di relazioni e pubblicazioni*).

Inoltre, l'Ente, avendo provveduto ad approvare il bilancio consuntivo 2018 entro il 30 aprile 2019 e il bilancio preventivo 2019-2021 entro il 31.12.2018, non è tenuto, ai sensi dell'art.1 comma 905 della Legge 145/2018, al rispetto delle seguenti disposizioni:

a) l'articolo 5, commi 4 e 5, della legge 25 febbraio 1987, n.67 (obbligo di comunicazione, anche se negativa, al Garante delle telecomunicazioni delle spese pubblicitarie per gli Enti con popolazione > a 40.000 abitanti);

b) l'articolo 2, comma 594, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (obbligo di adozione dei piani triennali per l'individuazione di misure finalizzate alla razionalizzazione dell'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, delle autovetture di servizio, dei beni immobili ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali);

c) l'articolo 6, commi 12 e 14, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122 (limiti delle spese per missioni per un ammontare superiore al 50% della spesa sostenuta nell'anno 2009);

d) l'articolo 12, comma 1-ter, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n.111 (vincoli procedurali per l'acquisto di immobili da parte degli enti territoriali);

e) l'articolo 5, comma 2, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 (limiti di spesa per acquisto, manutenzione, noleggio ed esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi per un ammontare superiore al 30 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2011);

f) l'articolo 24 del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89 (vincoli procedurali concernenti la locazione e la manutenzione degli immobili).

Limitazione incarichi in materia informatica

(L. n.228 del 24/12/2012, art.1 commi 146 e 147)

Gli enti locali dall'1/1/2013 possono conferire incarichi di consulenza in materia informatica solo in casi eccezionali, adeguatamente motivati, in cui occorra provvedere alla soluzione di problemi specifici connessi al funzionamento dei sistemi informatici. La violazione della disposizione di cui al presente comma è valutabile ai fini della responsabilità amministrativa e disciplinare dei dirigenti.

L'ente non ha impegnato spese per consulenza informatica.

L'ente ha rispettato le disposizioni dell'art.1 della Legge 208/2005 in tema di acquisto di beni e servizi.

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

Il Revisore Unico ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2019 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. 16 del 20.02.2020 munito del parere del Revisore Unico.

Con tale atto si è provveduto all'eliminazione di residui attivi e passivi formati nell'anno 2018 e precedenti per i seguenti importi:

residui attivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 22.054,80

residui passivi derivanti dall'anno 2018 e precedenti euro 10.211,10

L'Organo di revisione ha **verificato** il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

È **stata verificata** la corretta conservazione, in sede di rendiconto, tra i residui passivi, sia delle spese liquidate sia di quelle liquidabili ai sensi dell'art. 3, comma 4, del d.lgs. n. 118/2011 e del punto 6 del principio contabile applicato della contabilità finanziaria.

Nelle scritture contabili dell'Ente **persistono** residui passivi provenienti dal 2018 e da esercizi precedenti.

L'Organo di revisione ha verificato che i crediti riconosciuti formalmente come assolutamente inesigibili per esito negativo della riscossione coattiva o insussistenti per indebito o erroneo accertamento del credito sono stati definitivamente eliminati dalle scritture e dai documenti di bilancio.

L'Organo di revisione ha verificato che il riconoscimento formale dell'assoluta inesigibilità o insussistenza è **stato**

adeguatamente motivato.

L'Organo di revisione ha verificato conseguentemente che è **stato** adeguatamente ridotto il FCDE.

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI							
RESIDUI	Esercizi precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	Totale
ATTIVI							
Titolo I	7.021,71	15.463,99	22.268,69	19.160,80	22.474,80	87.228,60	173.618,59
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.272,39	21.272,39
Titolo III	641,40	47.412,44	28.518,51	39.417,95	19.239,28	36.949,71	172.179,29
Titolo IV	0,00	1.000,00	0,00	25.969,22	37.917,62	90.928,34	155.815,18
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	0,00	0,00	0,00	15.066,25	0,00	2.656,68	17.722,93
Totale Attivi	7.663,11	63.876,43	50.787,20	99.614,22	79.631,70	239.035,72	540.608,38
PASSIVI							
Titolo I	0,00	95,00	0,00	1.287,18	2.829,37	159.469,01	163.680,56
Titolo II	0,00	0,00	0,00	0,00	2.239,92	79.866,74	82.126,66
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.394,74	480,00	229,50	175,00	17.983,00	14.659,13	34.921,37
Totale Passivi	1.394,74	575,00	229,50	1.462,18	23.052,29	254.014,88	280.728,59

L'Ente ha motivato le ragioni di persistenza dei residui attivi e passivi con anzianità superiore a 5 anni.

ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente non ha provveduto nel corso del 2019 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.

Debiti fuori bilancio riconosciuti o segnalati dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio ed entro la data di formazione dello schema di rendiconto non sono stati:

- a) riconosciuti e finanziati debiti fuori bilancio;
- b) segnalati debiti fuori bilancio in attesa di riconoscimento.

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

Crediti e debiti reciproci

L'art.11, comma 6 lett.J del D.Lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia

discordanze.

Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

Nel corso dell'esercizio 2019, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare servizi pubblici locali.

Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche (art. 20, comma 1 e seguenti, D.Lgs 175/2016 e s.m.i. – T.U.S.P.)

Con deliberazione di Consiglio n. 57 del 18/12/2019 è stata effettuata la ricognizione prevista dalla norma sopracitata in base alla quale non è stato previsto un nuovo piano di razionalizzazione e si è dato atto che il piano precedente approvato con delibera di C.C. n. 56/2018, risulta concluso come sotto riportato.

AZIONI DI RAZIONALIZZAZIONE

Modalità di attuazione	Denominazione società	% Quota di partecipazione	Tempi di attuazione
Cessione/Alienazione quote			
Liquidazione	E.R.A.V. S.r.l. (indiretta)	1,8925	Concluso con cancellazione società dal registro imprese in data 24/09/2019 a seguito liquidazione iniziata nel 2018
Fusione/Incorporazione			

Per quanto riguarda le altre partecipazioni societarie possedute dall'Ente è stato evidenziato quanto segue:

- **Impianti Astico S.r.l. (PARTECIPATA DIRETTA) –Mantenimento senza interventi**
Nel precedente piano era prevista la fusione di Impianti Astico S.r.l. con Impianti Agno S.r.l. La società Impianti Astico Srl gestisce le reti, gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali conferiti dagli enti soci per la gestione del servizio idrico integrato e rientra quindi nella produzione di un servizio di interesse generale come definito dall'art. 2, comma 1 lett. h) del T.U.S.P.
Impianti Astico S.r.l. ha messo in liquidazione la società E.R.A.V. Srl (partecipata indiretta della società Impianti Astico Srl e Impianti Agno srl) in data 27/09/2018. Il personale di E.R.A.V. srl è stato assorbito, in quota parte, da entrambe le società a decorrere dal 01/01/2019 a seguito conclusione della procedura con cancellazione dal registro delle imprese in data 24/09/2019.
- **Alto Vicentino Ambiente S.r.l. (PARTECIPATA DIRETTA) –Mantenimento senza interventi**
L'attività svolta da Alto Vicentino Ambiente srl "gestione rifiuti urbani e speciali" si concretizza in produzione di un servizio di interesse generale come definito dall'art. 2, comma 1 lettera h). Si tratta quindi di finalità istituzionali perseguibili mediante partecipazioni in società, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) del T.U.S.P.
- **Viacqua Spa (PARTECIPATA DIRETTA) –Mantenimento senza interventi**
L'attività svolta da Viacqua SPA "gestione del servizio idrico integrato" si concretizza in produzione di un servizio di interesse generale come definito dall'art. 2, comma 1 lettera h). Si tratta quindi di finalità istituzionali perseguibili mediante partecipazioni in società, ai sensi dell'art. 4 comma 2 lettera a) del T.U.S.P.
- **Viveracqua S.c.a.r.l. (PARTECIPATA INDIRETTA TRAMITE Viacqua Spa)- Mantenimento senza interventi**

PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

L'ente nel rendiconto 2019, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze del 28/12/2018, come da prospetto allegato al rendiconto.

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

In attuazione dell'articoli 226 e 233 del TUEL i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro i termini di legge, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.

Tesoriere UNOCREDIT SPA
 Economo CAPPOZZO MICHELA
 Altri agenti contabili..... CAPPOZZO MICHELA, BRAVO CECILIA, ZAZZERA LUCA, MARANGON CRISTINA
 Concessionari AREA SRL, ABACO SPA, Agenzia delle Entrate-Riscossione

CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

CONTO ECONOMICO		
	2019	2018
A COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE	2.557.014,07	2.445.919,76
B COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE	-2.319.112,46	-2.489.971,34
Differenza fra comp. Positivi e negativi della gestione	237.901,61	-44.051,58
Proventi finanziari	28.212,33	26.872,68
Oneri finanziari	-52.690,28	-58.477,90
C Totale proventi ed oneri finanziari	-24.477,95	-31.605,22
Rivalutazioni attività finanziarie	39.844,86	
Svalutazioni attività finanziarie	-10.241,10	-18.929,98
D Totale rettifiche attività finanziarie	29.603,76	-18.929,98
Proventi straordinari	102.143,33	1.836.948,05
Oneri straordinari	-28.033,11	-1.616.692,64
E Totale proventi ed oneri straordinaria	74.110,22	220.255,41
Risultato prima delle imposte	317.137,64	125.668,63
Imposte	43.906,55	41.440,77

Il conto economico è stato formato sulla base del sistema contabile concomitante integrato con la contabilità finanziaria e con la rilevazione, con la tecnica della partita doppia delle scritture di assestamento e rettifica.

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 4.1 a 4.36, del principio contabile applicato n.4/3.

Il risultato economico conseguito è pari ad € 317.137,64.

I proventi da partecipazione indicati tra i proventi finanziari per euro 27.621,69, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	Proventi
Impianti Astico SRL	3,785	15.139,00
Alto Vicentino Ambiente SRL	2,05	12.482,69

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti indicati al punto 4.18 del principio contabile applicato 4/3.

Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili.

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

Quote di ammortamento		
2017	2018	2019
410.680,66	423.237,36	419.498,91

STATO PATRIMONIALE

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2018 e le variazioni rispetto all'anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Immobilizzazioni immateriali	56.454,75	77.161,54	-20.706,79
Immobilizzazioni materiali	13.029.853,79	13.061.375,38	-31.521,59
Immobilizzazioni finanziarie	1.385.346,59	1.355.742,83	29.603,76
Totale immobilizzazioni	14.471.655,13	14.494.279,75	-22.624,62
Rimanenze			
Crediti	301.129,04	290.171,97	10.957,07
Altre attività finanziarie	0,00		0,00
Disponibilità liquide	1.140.775,56	1.111.961,58	28.813,98
Totale attivo circolante	1.441.904,60	1.402.133,55	39.771,05
Ratei e risconti attivi	5.113,26	5.613,16	-499,90
Totale dell'attivo	15.918.672,99	15.902.026,46	16.646,53
Passivo			
Patrimonio netto	9.093.626,56	8.941.167,88	152.458,68
Fondi per rischi ed oneri	283.440,72	136.611,72	146.829,00
TFR	0,00	0,00	0,00
Totale debiti	1.280.970,91	1.519.286,36	-238.315,45
Ratei e risconti passivi	5.260.634,80	5.304.960,50	-44.325,70
Totale del passivo	15.918.672,99	15.902.026,46	16.646,53
Conti d'ordine	264.442,65	295.036,33	-30.593,68

ATTIVO

Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nello stato patrimoniale sono state valutate in base ai criteri indicati nel punto 6.1 del principio contabile applicato 4/3 i valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente si è dotato di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate in base ai criteri I criterio indicati al punto 6.1.3 del principio contabile applicato 4/3.

Le partecipazioni sono state valutate sul netto patrimoniale come previsto dal principio contabile 4/3 ai punti 6.1.3 e 9.3 utilizzando come valore dello stesso quello relativo all'ultimo bilancio pubblicato dalla società controllata/partecipata dall'Ente.

Crediti

È stata verificata la conciliazione tra residui attivi diversi da quelli di finanziamento e l'ammontare dei crediti di funzionamento, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3, nonché tra il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo svalutazione crediti.

Il fondo svalutazione crediti pari a euro 53.663,91 è stato portato in detrazione delle voci di credito a cui si riferisce.

In contabilità economico-patrimoniale, sono conservati anche i crediti stralciati dalla contabilità finanziaria e, in corrispondenza di questi ultimi, deve essere iscritto in contabilità economico-patrimoniale un fondo pari al loro ammontare, come indicato al punto 6.2b1 del principio contabile applicato 4/3. Tali crediti **risultano** negli elenchi allegati al rendiconto.

L'Organo di revisione ha verificato la conciliazione tra residui attivi del conto del bilancio e i crediti.

Riepilogo quadratura crediti / residui attivi	Valore
Totale crediti da Stato Patrimoniale	€ 301.129,04
Di cui : Crediti stralciati dal conto di bilancio iscritti a Fondo Svalutazione Altri Crediti	€ 53.663,91
Iva a credito	
F. sval. crediti natura tributaria	€ 165.714,52
F. sval. crediti trasf. e contributi	
F. sval. crediti verso clienti ed utenti	€ 73.764,82
Totale crediti al 31/12/2019	€ 540.608,38
Residui attivi da conto di bilancio	€ 540.608,38
Differenza	€ 0,00

Disponibilità liquide

È stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2019 delle disponibilità liquide con le risultanze del conto del tesoriere, degli altri depositi bancari e postali.

Il patrimonio netto è così suddiviso:

	PATRIMONIO NETTO	importo	
I	Fondo di dotazione	-3.193.455,89	
II	Riserve	12.013.851,36	
a	da risultato economico di esercizi precedenti	0,00	
b	da capitale	0,00	
c	da permessi di costruire	50.546,59	
d	riserve indisponibili per beni demaniali e patrimoniali indisponibili e per i beni culturali	10.784.647,19	
e	altre riserve indisponibili	1.178.657,58	
III	risultato economico dell'esercizio	273.231,09	

L'ente ha provveduto ad adeguare l'articolazione del patrimonio netto come da principio contabile All. 4/3 Dlgs 118/2011 e smi, esempio 13 ed esempio 14, determinando l'importo delle riserve indisponibili alla data del 01.01.2019 e alla data del 31.12.2019, mediante le opportune rettifiche.

Ne risulta un patrimonio netto formato da fondo di dotazione negativo, per il quale l'ente si impegna ad utilizzare le riserve disponibili e a destinare i futuri risultati economici positivi ad incremento del fondo di dotazione.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono calcolati nel rispetto del punto 6.4.a del principio contabile applicato 4/3 e sono così distinti:

	Importo
fondo per controversie	€ 8.500,00
fondo TFM sindaco	€ 598,00
fondo rinnovi contrattuali	€ 11.842,72
fondo per altre passività potenziali	€ 262.500,00
totale	€ 283.440,72

Nel fondo per altre passività potenziali sono inseriti € 262.500,00 per far fronte alle somme eventualmente da corrispondere al gestore uscente del servizio di distribuzione gas.

Debiti

Per i debiti da finanziamento è stata verificata la corrispondenza tra saldo patrimoniale al 31/12/2019 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere.

Per gli altri debiti è stata verificata la conciliazione con i residui passivi diversi da quelli di finanziamento.

La conciliazione tra residui passivi e debiti è data dalla seguente relazione:

Riepilogo quadratura debiti / residui passivi	Valore
Totale debiti da Stato Patrimoniale	€ 1.280.970,91
Iva a debito	-€ 99,00
Debiti di finanziamento	-€ 1.000.143,32
Residui al Tit. IV non rilevati	€ 0,00
Totale debiti al 31/12/2019	€ 280.728,59
Residui passivi da conto di bilancio	€ 280.728,59
Differenza	€ 0,00

Ratei, risconti e contributi agli investimenti

Le somme iscritte sono state calcolate nel rispetto del punto 6.4.d. del principio contabile applicato 4/3.

L'importo al 1/1/2019 dei contributi per investimenti è stato ridotto di euro 306.470,00 quale quota annuale di contributo agli investimenti proporzionale alla quota di ammortamento del bene finanziato dal contributo.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

Il Revisore Unico attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL, secondo le modalità previste dall'art. 11, comma 6 del D.Lgs 118/2011 ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti.

Nella relazione sono illustrate le gestioni dell'ente, i criteri di valutazione utilizzati, nonché i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2019.

IL REVISORE UNICO

Marco Boni

*(sottoscritto con firma digitale ai sensi
dell'art. 21, c. 2, del D.Lgs. 82/2005)*